



Amministratore Unico:

Francesco Colaone

Collegio sindacale:

Guazzotti Giannantonio
Doff Sotta Marco
Pistoia Monica

presidente
sindaco effettivo
sindaco effettivo

Società di revisione:

Trevor S.r.l. – Via Brennero n. 139 – 38121 TRENTO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

ESERCIZIO n° 20

ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01617890221
Numero Rea	TN 164876
P.I.	01617890221
Capitale Sociale Euro	6.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FORNITURA DI VAPORE E ARIA CONDIZIONATA (353000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.C.S.M. SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	1.500.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	374.813	370.440
II - Immobilizzazioni materiali	34.061.732	35.835.579
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500
Totale immobilizzazioni (B)	34.438.045	36.207.519
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	617.100	510.622
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.729.909	2.787.549
esigibili oltre l'esercizio successivo	937.368	884.925
Totale crediti	3.667.277	3.672.474
IV - Disponibilità liquide	408.521	1.048.949
Totale attivo circolante (C)	4.692.898	5.232.045
D) Ratei e risconti	53.793	54.344
Totale attivo	39.184.736	42.993.908
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
IV - Riserva legale	96.657	81.972
VI - Altre riserve	4.153.181 ⁽¹⁾	3.874.162
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	399.896	293.703
Totale patrimonio netto	10.649.734	10.249.837
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.200.990	3.901.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.283.692	21.296.214
Totale debiti	21.484.682	25.197.338
E) Ratei e risconti	7.050.320	7.546.733
Totale passivo	39.184.736	42.993.908

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	2.489.682
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre ...	1.663.498	1.384.480

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.008.885	5.806.166
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	698.653	884.120
altri	253.066	31.182
Totale altri ricavi e proventi	951.719	915.302
Totale valore della produzione	6.960.604	6.721.468
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.298.573	2.081.593
7) per servizi	1.445.559	1.294.406
8) per godimento di beni di terzi	51.796	52.793
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.298.014	2.367.832
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.818	34.801
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.271.196	2.333.031
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.824	8.206
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.307.838	2.376.038
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(106.478)	(9.769)
14) oneri diversi di gestione	44.343	63.700
Totale costi della produzione	6.041.631	5.858.761
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	918.973	862.707
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.675	9.239
Totale proventi diversi dai precedenti	8.675	9.239
Totale altri proventi finanziari	8.675	9.239
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	480.515	537.508
Totale interessi e altri oneri finanziari	480.515	537.508
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(471.840)	(528.269)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	447.133	334.438
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.237	40.735
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.237	40.735
21) Utile (perdita) dell'esercizio	399.896	293.703

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 399.896.

ACSM Teleriscaldamento SpA è nata dalla fusione per incorporazione di Ecotermica Primiero SpA in Ecotermica San Martino SpA avvenuta nell'anno 2014. Il progetto di fusione prima e di consolidamento patrimoniale poi, si è di fatto concluso nel corso del 2015 ed ora si riflettono in bilancio gli indubbi vantaggi economici e patrimoniali che tale operazione ha comportato.

La società fa parte del gruppo ACSM e nello specifico ACSM S.p.A. è socio di riferimento con una partecipazione al capitale sociale del 99,4%.

La Società è guidata da un Amministratore Unico e l'attività di controllo legale dei conti è affidata ad una società di revisione, mentre il controllo di legittimità è affidato al collegio sindacale.

La Società non ha dipendenti e per la conduzione degli impianti e la gestione tecnico-amministrativa si avvale del personale di ACSM S.p.A. Il rapporto tra controllata e controllante è regolato da apposito contratto di servizio che tiene conto dei prezzi di mercato dove possibile e per quelle attività che non trovano quotazione sul mercato viene applicato il metodo del cost plus che rispecchia il costo effettivo del servizio con una maggiorazione del 7%.

Attività svolte

L'oggetto sociale di ACSM Teleriscaldamento S.p.A. riguarda la produzione, distribuzione e vendita di energia ecologica ricavata prevalentemente da materia prima biologica ad uso riscaldamento; la costruzione di centrali termiche, reti di teleriscaldamento e relativa attività di gestione e distribuzione calore; la gestione degli impianti per la produzione e la vendita di energia elettrica nonché in generale la produzione, la distribuzione e la vendita di altre fonti energetiche anche in modo combinato. La società gestisce gli impianti di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza e di Primiero.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2017 è il primo anno in cui si sono riversati in bilancio gli effetti completi delle riduzioni tariffarie attivate con decorrenza 1 luglio 2016 (tariffa "Standard" con sconto dell'11% sul corrispettivo energia applicato nel 2015 unitamente a una quota fissa calcolata sulla potenza dello scambiatore e tariffa "Consumo Minimo" con sconto del 2% sul corrispettivo energia unitamente all'obbligo di prelevare almeno 3000 kWh/anno) e ulteriormente potenziate con decorrenza 1 gennaio 2017 (sconto "Standard" aumentato al 13% e sconto "Consumo Minimo" aumentato al 4%).

Lo sconto tariffario a regime ha comportato minori ricavi per Euro 256.462-.

Per contro l'anno appena conclusosi ha segnato il record dell'energia termica complessivamente venduta che ha raggiunto il livello di 41.505.715 kWh contro i 37.776.872 kWh dell'anno precedente con un incremento del 9,87%. Questo, fra le altre cose, ha permesso di chiudere l'esercizio con un risultato oltremodo soddisfacente.

L'incremento dei kWh venduti è conseguenza di due fattori: innanzitutto un andamento termico favorevole in quanto le temperature invernali si sono mantenute nella media di periodo dopo alcuni anni in cui si registravano temperature anormalmente elevate e in secondo luogo perché le molte utenze attivate nel corso del 2016 hanno prelevato calore in maniera costante solo nel corrente esercizio.

In merito a questo si evidenzia che nel corso del 2017 si è di fatto conclusa la posa della rete con l'attivazione di ulteriori 31 sottocentrali d'utenza per una ulteriore potenza installata di 840 kW. Verosimilmente nei prossimi anni si potranno effettuare dei nuovi allacciamenti e delle piccole espansioni di rete, in funzione delle richieste da parte degli utenti o di eventuali sostegni esterni sotto forma di contributo o altro, ma non tali da aumentare significativamente il parco clienti.

E' logico che in queste condizioni il risultato economico della società subirà in maniera più marcata l'andamento della stagione termica.

Nel corso dell'esercizio si è anche attivata la possibilità per i clienti di conferire legna da ardere a un operatore di filiera convenzionato in cambio di un ulteriore sconto del 15% sulla tariffa. Questa opportunità, introdotta a seguito della

richiesta e dello stimolo pervenuti dal territorio, non ha prodotto nel corso dell'esercizio 2017 effetti apprezzabili; essa rappresenta in ogni caso una potenziale evoluzione positiva e dimostra la particolare attenzione posta nei confronti delle esigenze del cliente.

Nel 2017 è stato attuato un accordo stipulato a fine 2016 con Trentino Network che prevede la messa a disposizione della fibra ottica posata da ACSM Teleriscaldamento in concomitanza con la realizzazione della rete, che verrà sublocata ad uno o più operatori di mercato; questi ultimi si interfaceranno direttamente con i clienti per fornire il servizio di connessione a banda ultra larga. Tale attività una volta a regime potrà portare dei ricavi, proporzionali al numero di contratti sottoscritti dai clienti finali.

Il buon risultato di bilancio è inoltre frutto di un'ulteriore leggera diminuzione del prezzo di acquisto della biomassa, e di un contenimento degli oneri finanziari per effetto dei tassi di interesse che hanno raggiunto i livelli minimi storici (euribor costantemente negativo) nel corso dell'esercizio. In merito a questo si segnala che al termine dell'esercizio, considerata la disponibilità finanziaria e l'adesione della società al cash pooling di gruppo, è stata rimborsata in via anticipata una quota di Euro 3 milioni del finanziamento a lungo termine con la finalità di contenere per il futuro gli oneri finanziari in vista di un probabile aumento dei tassi di riferimento.

Infine si segnala che nel 2017 si è concluso il periodo incentivato per interventi di risparmio energetico ai sensi del DM 20 luglio 2004 e ss.mm.ii. (Titoli Efficienza Energetica). Con la costruzione dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero erano stati attivati due progetti di durata quinquennale con cui venivano riconosciuti i TEE relativi ai risparmi energetici generati dall'applicazione nel settore civile dei sistemi di teleriscaldamento per la climatizzazione di ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria. I progetti si sono conclusi rispettivamente il 15 dicembre 2016 e il 30 giugno 2017.

Dati tecnici e statistici

Complessivamente la potenza allacciata alla rete è pari a 83.896 kW con 1.250 utenze attive (1.877 clienti considerando i sottocontatori installati) così suddivise:

- San Martino di Castrozza 271 utenze per una potenza installata di 38.661 kW;
- Primiero 979 utenze per una potenza installata di 45.235 kW.

Il quantitativo di energia complessivamente venduta nell'esercizio è pari a 41.505.717 kWh di cui 21.197.360 kWh a San Martino di Castrozza e 20.308.357 kWh a Primiero.

Analizzando nel dettaglio i dati si evince che rispetto all'anno precedente a San Martino di Castrozza i kWh termici venduti sono aumentati 2,60% mentre nel Primiero sono aumentati del 18,65%. E' evidente che nel fondovalle, al netto delle nuove attivazioni, è più marcato l'effetto delle temperature rigide in quanto la clientela residente è particolarmente propensa a utilizzare forme di produzione calore integrative (stufe, fornelli, ecc) che risultano insufficienti solo in caso di temperature rigide. Diverso il caso di San Martino dove è presente una clientela prettamente turistica che tendenzialmente non fa uso di queste forme integrative di produzione calore.

Il calore distribuito suddiviso per zona:

ZONA	DOMESTICI	COMMERCIALI	TOTALE	Nr. CLIENTI	Nr. SCAMBIATORI
S.MARTINO	8.782.624	12.414.736	21.197.360	271	271
SIROR	1.019.533	430.516	1.450.049	186	124
TONADICO	1.907.053	1.846.452	3.753.505	319	197
FIERA	1.282.269	3.201.446	4.483.715	273	111
TRANSACQUA	3.274.045	4.119.111	7.393.156	514	315
IMER	635.903	411.063	1.046.966	104	75
MEZZANO	1.130.208	1.050.758	2.180.966	210	157
TOTALE	18.031.635	23.474.082	41.505.717	1.877	1.250

Per quanto riguarda l'energia elettrica immessa in rete si segnala che il gruppo ORC è stato in funzione tutto l'anno, compatibilmente con il carico termico presente in rete e con le fermate per manutenzione.

La produzione è rimasta in linea con gli ultimi esercizi registrando un calo dei kWh elettrici venduti del 1,7% (da 5.145.237 a 5.057.244).

Di seguito un tabella riepilogativa dei dati di produzione.

kWh immessi in rete dal Gruppo ORC						
	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Gennaio	664.548	468.740	507.542	656.352	646.830	705.056
Febbraio	576.846	509.081	561.824	646.565	569.874	557.976
Marzo	332.899	574.624	455.309	623.248	618.971	429.736
Aprile	272.545	404.783	303.358	379.126	357.126	481.648
Maggio	160.175	182.007	120.188	185.125	222.934	214.612
Giugno	289.924	300.664	300.794	307.018	308.974	269.512
Luglio	300.440	310.143	286.897	326.511	318.212	264.096
Agosto	294.367	317.191	281.913	318.059	317.373	260.924
Settembre	279.342	281.048	283.354	317.674	169.216	142.112
Ottobre	318.940	215.691	159.350	207.524	300.559	364.520
Novembre	252.147	398.010	426.079	489.129	620.444	663.040
Dicembre	480.792	689.345	631.127	608.564	694.724	704.012
Totale	4.222.965	4.651.328	4.317.736	5.064.895	5.145.237	5.057.244

Per quanto riguarda i combustibili nel corso dell'esercizio il prezzo medio della biomassa è ulteriormente diminuito portandosi appena sopra i 16,5 €/mst, mentre il prezzo del combustibile fossile è aumentato passando da un valore medio di 0,82 €/lt a 0,88€/lt (al lordo del credito d'imposta L. 448/98).

Di seguito il riepilogo dei combustibili utilizzati.

COMBUSTIBILE	MISURA	CONSUMO 2016	CONSUMO 2017
biomassa	mst	88.333	92.527
gasolio caldaia di integrazione	lt	513.822	538.477

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella primissima parte del 2018 non sono intervenuti fatti che abbiano un impatto significativo sulla gestione della società.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Gli altri oneri pluriennali riferiti alla strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell'impianto di Primiero sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e, come ammesso in caso di redazione del bilancio abbreviato ai sensi dell'art. 2435 bis C.C, sono ammortizzati in ragione della durata originaria del finanziamento stesso pari a 25 anni (compreso il periodo di preammortamento) che peraltro è stato strutturato in base alla durata media dei beni finanziati e al periodo di presunto rientro, senza tenere conto di eventuali modifiche nella durata del finanziamento per effetto di rimborsi anticipati o di rinegoziazioni. Questo criterio è stato ritenuto corretto in quanto la realizzazione dell'impianto si è protratta per più anni e una capitalizzazione degli oneri sarebbe stata sbilanciata sulle categorie di beni realizzate inizialmente. A tale proposito si evidenzia che la rete di distribuzione che costituisce elemento essenziale per il funzionamento dell'impianto è tutt'ora in fase di ultimazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le aliquote di ammortamento, adottate nella stesura del piano di ammortamento delle singole categorie omogenee di beni, sono state determinate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte a metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

- fabbricati: 3%
- rete di distribuzione: 3%
- sottocentrali d'utenza: 8%
- caldaia olio diatermico, caldaie acqua calda da 2 - 6 MW e impianti specifici: 7%
- caldaia acqua calda 8 MW 5%
- impianti e macchinari: 8%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- mezzi di trasporto strumentali: 20%

Per la caldaia acqua calda di 8 MW installata presso l'impianto di Primiero è stato adottato un piano di ammortamento che prevede un'aliquota del 5% anziché del 7%. Tale scelta è dipesa dal fatto che l'impianto è sottoutilizzato in considerazione della curva di carico che non ne consente l'utilizzo durante tutta la stagione invernale.

Per i cespiti di cui si è iniziato l'ammortamento si adotta il criterio che, qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in corso operazioni in leasing.

Crediti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, per non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio di del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, trattandosi esclusivamente di combustibili utilizzati entro un breve periodo di tempo, sono iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato rilevato nell'esercizio. I materiali di consumo, valorizzati a magazzino, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo ultimo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate o in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- se presenti, l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è rappresentata da ipoteca e privilegio speciale sull'impianto di Primiero.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.500.000	(1.500.000)
Totale crediti per versamenti dovuti	1.500.000	(1.500.000)

A inizio dicembre è stato versato Il saldo dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 25 novembre 2015.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	370.440	54.482.715	1.500	54.854.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	18.605.383		18.605.383
Svalutazioni	-	41.752	-	41.752
Valore di bilancio	370.440	35.835.579	1.500	36.207.519
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.191	497.347	-	528.538
Ammortamento dell'esercizio	26.818	2.271.196		2.298.014
Totale variazioni	4.373	(1.773.847)	-	(1.769.474)
Valore di fine esercizio				
Costo	381.051	54.976.409	1.500	55.358.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.238	20.872.926		20.879.164
Svalutazioni	-	41.752	-	41.752
Valore di bilancio	374.813	34.061.732	1.500	34.438.045

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
374.813	370.440	4.373

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	370.440	370.440
Valore di bilancio	-	370.440	370.440
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	31.191	-	31.191
Ammortamento dell'esercizio	6.238	20.580	26.818
Totale variazioni	24.953	(20.580)	4.373
Valore di fine esercizio			
Costo	31.191	349.860	381.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.238	-	6.238
Valore di bilancio	24.953	349.860	374.813

La voce concessioni e licenze si riferisce al programma visualizzazione utenze San Martino acquisito nel corso dell'esercizio.

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente agli oneri inerenti la stipula del contratto di finanziamento per l'impianto di Primiero e sono stati iscritti per la prima volta nel 2010. Vengono ammortizzati in 25 anni in modo corrispondente al periodo di durata originaria del finanziamento a cui si riferiscono che, come specificato nei criteri di valutazione, rappresenta la durata media dell'investimento. La variazione dell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento di competenza.

In particolare essi sono riferiti a (valori indicati a costo storico):

- commissioni bancarie per strutturazione finanziamento € 300.000
- oneri in favore delle banche per l'esame assicurativo, legale e tecnico del finanziamento € 214.500

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
34.061.732	35.835.579	(1.773.847)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.238.721	43.862.052	65.537	311.008	5.397	54.482.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.004.910	16.267.356	30.871	302.246	-	18.605.383
Svalutazioni	41.752	-	-	-	-	41.752
Valore di bilancio	8.192.059	27.594.696	34.666	8.762	5.397	35.835.579
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	8.627	466.280	19.382	3.058	-	497.347
Ammortamento dell'esercizio	283.986	1.977.861	6.404	2.945	-	2.271.196
Totale variazioni	(275.359)	(1.511.581)	12.978	113	-	(1.773.847)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.247.348	44.328.333	84.920	310.411	5.397	54.976.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.288.896	18.245.218	37.276	301.536	-	20.872.926
Svalutazioni	41.752	-	-	-	-	41.752
Valore di bilancio	7.916.700	26.083.115	47.644	8.875	5.397	34.061.732

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione i seguenti cespiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
rete di teleriscaldamento 2017 Primiero	198.679,33
rete fibra ottica 2017	146.341,54
sottocentrali di utenza 2017 Primiero	55.311,02
nuovi inverter pompe centrale San Martino di C.	33.148,66
impianto rimozione torbidità e cloro residuo	32.800,00
parete in cartongesso locale ceneri San Martino di C.	8.627,30
OnLine Srl - UPS 20kVA	5.722,80
Fercom - n. 2 scale in alluminio	3.635,00
Fercom - gru girevole 360° portata 500 Kg	2.900,00
Fercom - scaffalatura completa mod. TS3 centrale Primiero	2.560,00
Misco - PC Dell Precision Tower 5810 S/N 2M6Q5K2 + 2 monitor led 24" Samsung SE450 Serie S24E450M	2.170,40
Usac Service - n. 1 compressore ALUP SCK 8/13 mat. CAI559168	2.145,00
Fercom - sollevatore manuale N1/S300	1.550,00
Misco - n. 1 Microsoft SQL Server 2016 Standard	888,00
Fercom - carrello FAMI FCEP1050704	870,00

Fra le immobilizzazioni materiali sono iscritte immobilizzazioni in corso e acconti che nel corso dell'esercizio non hanno subito movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	5.397
Saldo al 31/12/2016	5.397

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.500	1.500	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.500	1.500
Valore di bilancio	1.500	1.500
Valore di fine esercizio		
Costo	1.500	1.500
Valore di bilancio	1.500	1.500

Partecipazioni in Altre imprese

Il valore è imputabile per Euro 1.000,00 alla partecipazione al Distretto Tecnologico Trentino, mentre per Euro 500,00 alla quota sottoscritta nella Società Consortile FIPER, società nata con finalità di acquisto collettivo di biomassa. In entrambi i casi è stata richiesta la possibilità di cedere la quota di partecipazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
617.100	510.622	106.478

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	510.622	106.478	617.100
Totale rimanenze	510.622	106.478	617.100

Il valore delle rimanenze si riferisce per €. 196.587 al cippato presente presso i depositi e per €. 48.649 al gasolio utilizzato nelle caldaie di integrazione e per le pale gommate. La parte rimanente per €. 371.864 è relativa al materiale di consumo utilizzato per la normale manutenzione degli impianti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.667.277	3.672.474	(5.197)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.595.308	309.396	1.904.704	1.904.704	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.267	10.221	13.488	13.488	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	258.966	(226.088)	32.878	32.878	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.814.933	(98.726)	1.716.207	778.840	937.368
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.672.474	(5.197)	3.667.277	2.729.910	937.368

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse e da emettere a fronte di servizi prestati (energia termica, energia elettrica e contributi allacciamento).

Il credito verso controllanti è rappresentato dal credito verso ACSM ed è relativo a fatture inerenti la fornitura di calore.

I crediti tributari sono riferiti agli acconti di imposta IRES versati in eccedenza.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati dalle seguenti voci:

CREDITI ENTRO 12 MESI
- credito d'imposta per allacciamenti alla rete di teleriscaldamento ai sensi dell'art. 29 della L. 388 del 23/12/2000 e dal credito d'imposta per la fornitura di energia termica previsto dall'art. 8, comma 10, lettera f), Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 2 comma 12 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 maturato fino al 2016 per €. 774.232;
- credito per rimborso accisa gasolio prod. ee 11/2/17-31/12/17 per €. 3.847;
- altri minori per €. 761;

I crediti verso altri oltre 12 mesi sono costituiti dalle seguenti voci:

CREDITI OLTRE 12 MESI
- crediti di imposta sopra richiamati maturati nel 2017 per €. 936.722;
- cauzione di €. 184 versata il 27/04/10 alla PAT – servizio sistemazione montana - per la concessione BM4614;
- cauzione di €. 250 versata al Comune di Tonadico;
- cauzione a fornitori di €. 212

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.904.704	1.904.704
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.488	13.488
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.878	32.878
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.716.207	1.716.207
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.667.277	3.667.277

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016		42.156	42.156

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Accantonamento esercizio		9.824	9.824
Saldo al 31/12/2017		51.980	51.980

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
408.521	1.048.949	(640.428)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.048.741	(640.361)	408.380
Denaro e altri valori in cassa	208	(66)	142
Totale disponibilità liquide	1.048.949	(640.428)	408.521

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
53.793	54.344	(551)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	54.344	(551)	53.793
Totale ratei e risconti attivi	54.344	(551)	53.793

Sono in prevalenza risconti attivi relativi a premi assicurativi per €. 42.214 ed al contratto di assistenza gruppo ORC per €. 10.737. La parte rimanente è relativa a oneri bancari e spese per servizi esterni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.649.734	10.249.837	399.897

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	6.000.000	-	-	-		6.000.000
Riserva legale	81.972	-	14.685	-		96.657
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	-	-	-		2.489.682
Varie altre riserve	1.384.480	1	279.018	-		1.663.499
Totale altre riserve	3.874.162	1	279.018	-		4.153.181
Utile (perdita) dell'esercizio	293.703	-	399.896	(293.703)	399.896	399.896
Totale patrimonio netto	10.249.837	1	693.599	(293.703)	399.896	10.649.734

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre ...	1.663.498
Totale	1.663.499

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.000.000	B
Riserva legale	96.657	A,B
Altre riserve		
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	A,B,C,D
Varie altre riserve	1.663.499	A,B,C,D
Totale altre riserve	4.153.181	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale	10.249.838	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Altre ...	1.663.498	A,B,C,D
Totale	1.663.499	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.000.000	80.996	3.855.616	19.522	9.956.134
- Incrementi		976	18.546	293.703	294.679
- Decrementi				19.522	976
Risultato dell'esercizio precedente				293.703	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.000.000	81.972	3.874.162	293.703	10.249.837
- altre destinazioni			1		1
- Incrementi		14.685	279.018	399.896	693.599
- Riclassifiche				(293.703)	(293.703)
Risultato dell'esercizio corrente				399.896	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.000.000	96.657	4.153.181	399.896	10.649.734

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
21.484.682	25.197.338	(3.712.656)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	21.473.636	(4.310.672)	17.162.964	969.922	16.193.042	11.533.071
Debiti verso fornitori	1.273.873	(504.543)	769.330	769.330	-	-
Debiti verso controllanti	913.482	1.312.226	2.225.708	2.225.708	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	99.973	(6.084)	93.889	93.889	-	-
Debiti tributari	4.145	126.337	130.482	130.482	-	-
Altri debiti	1.432.229	(329.920)	1.102.309	11.659	1.090.650	-
Totale debiti	25.197.338	(3.712.656)	21.484.682	4.200.990	17.283.692	11.533.071

I debiti verso banche sono relativi al Mutuo ottenuto da parte di un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000,00 rimborsabile in 40 rate semestrali con originaria scadenza 30 giugno 2034 a tasso variabile con uno spread decrescente nel tempo da aggiungere all'euribor 6 mesi divisore 360. La quota capitale in scadenza nel prossimo esercizio ammonta ad Euro 969.922.

Al 15 dicembre 2017 è stata rimborsata in via anticipata una quota di Euro 3.000.000 del finanziamento in essere. Ciò ha comportato la rideterminazione del piano di ammortamento che ora prevede una scadenza al 31/12/2031.

La suddivisione temporale del debito è strettamente correlata alla scadenza delle rate previste nei piani di ammortamento.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Nella voce "Debiti verso controllanti" sono inseriti i debiti finanziari relativi al contratto di cash pooling che la società ha sottoscritto con la controllante ACSM S.p.A per Euro 1.901.130, inoltre sono compresi i debiti commerciali inerenti il service per la conduzione degli impianti per Euro 324.425, i debiti finanziari per interessi su cash pooling per Euro 16 e debiti per vendita materiali per Euro 137.

Si specifica che la società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie ed ha iscritto il debito nella voce "debito verso società controllanti". Le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è insignificante. Tale debito ha subito un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente in quanto si è proceduto a rimborsare in via anticipata una quota del mutuo a lungo termine utilizzando in parte le risorse messe a disposizione dalla capogruppo tramite il contratto di cash pooling.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono relativi alla fornitura di energia elettrica da parte di ACSM Trading Srl.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e riguarda debiti per IVA relativa a dicembre 2017 per Euro 124.924, debiti per IRAP per Euro 4.901 e debiti per ritenute su lavoro autonomo per Euro 658.

La voce "Altri debiti" entro 12 mesi è riferita per €. 8.950 alle caparre versate dai clienti di Primiero che hanno sottoscritto il contratto di fornitura calore, ma che non sono ancora allacciati, per €. 2.304 a un incasso anticipato SDD con scadenza 26/01/18 e per €. 405 al contributo ANAC 4° trimestre.

I debiti oltre 12 mesi riguardano interamente le cauzioni versate dai clienti di San Martino sulla base del vecchio regolamento di fornitura calore.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il finanziamento a lungo termine di €. 22.800.000 ottenuto da un pool costituito da 12 banche è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

A garanzia del finanziamento sono state concesse in pegno in favore delle banche finanziatrici n° 102.289 azioni ordinarie detenute dal socio ACSM S.p.A. Inoltre è stata iscritta ipoteca di primo grado su tutti i terreni su cui insiste l'impianto di teleriscaldamento di Primiero, è stato concesso privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del TUB su tutto l'impianto di teleriscaldamento compresi i beni che verranno acquistati in futuro a qualsiasi titolo e sui crediti pecuniari derivanti dalla vendita degli stessi. E' stato costituito in pegno il diritto di credito sui saldi positivi dei conti correnti aperti presso Cassa Centrale Banca e sono stati ceduti in garanzia i crediti da indennizzo.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	17.162.964	17.162.964	-	17.162.964
Debiti verso fornitori	-	-	769.330	769.330
Debiti verso controllanti	-	-	2.225.708	2.225.708
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	93.889	93.889
Debiti tributari	-	-	130.482	130.482
Altri debiti	-	-	1.102.309	1.102.309
Totale debiti	17.162.964	17.162.964	4.321.718	21.484.682

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.050.320	7.546.733	(496.413)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	44	479	523
Risconti passivi	7.546.689	(496.892)	7.049.797
Totale ratei e risconti passivi	7.546.733	(496.413)	7.050.320

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
contributo in conto capitale impianto di Primiero	5.767.855
contributo in conto capitale impianto di San Martino	1.275.751
Altri di ammontare non apprezzabile	6.191
	7.049.797

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.960.604	6.721.468	239.136

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.008.885	5.806.166	202.719
Altri ricavi e proventi	951.719	915.302	36.417
Totale	6.960.604	6.721.468	239.136

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono per € 1.271.229 alla vendita di energia elettrica e per € 4.737.656 alla vendita di energia termica. Nella parte introduttiva della presente nota sono riportate le quantità di energia venduta raffrontate al periodo precedente con l'analisi dei maggiori scostamenti.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
* contributi allacciamento utenze alla rete e credito di imposta su combustibile fossile	€ 201.761
* quota di competenza contributo PAT in c/capitale	€ 496.892
* vendita Titoli Efficienza Energetica 2016-2017	€ 173.595
* sopravvenienza attiva da Titoli Efficienza Energetica 2015	€ 45.255
* fornitura di sub contatori e altri rimborsi	€ 32.722
* ricavi da affitto postazione per fibra ottica	€ 794
* altre sopravvenienze attive	€ 694
* arrotondamenti attivi	€ 4

I ricavi per contributo di allacciamento relativi al 2017 ammontano ad € 122.951 a fronte di € 274.906 relativi al 2016. Questa tipologia di ricavo è in costante calo in quanto riflette l'attività di allacciamento delle utenze ed è destinata quasi ad annullarsi una volta terminata l'espansione della rete in quanto verrà alimentata solo dai corrispettivi per singoli allacciamenti alla rete esistente o per aumenti di potenza.

Lo stesso dicasi per i ricavi da Titoli Efficienza Energetica in quanto il periodo incentivato si è chiuso il 30 giugno 2017, come descritto nella parte introduttiva della presente nota.

I ricavi da affitti attivi sono relativi all'installazione di una parabola presso la centrale di teleriscaldamento Primiero.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.008.885
Totale	6.008.885

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.041.631	5.858.761	182.870

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.298.573	2.081.593	216.980
Servizi	1.445.559	1.294.406	151.153
Godimento di beni di terzi	51.796	52.793	(997)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.818	34.801	(7.983)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.271.196	2.333.031	(61.835)
Svalutazioni crediti attivo circolante	9.824	8.206	1.618
Variazione rimanenze materie prime	(106.478)	(9.769)	(96.709)
Oneri diversi di gestione	44.343	63.700	(19.357)
Totale	6.041.631	5.858.761	182.870

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce costi per materie prime riguarda principalmente l'acquisto di cippato per €. 1.545.675 (nel corso dell'esercizio sono stati acquistati 93.195 metri steri) e l'acquisto di gasolio per le caldaie di integrazione per €. 466.299 (litri 529.500). A questo si aggiungono oneri per l'acquisto di gasolio autotrazione per €. 9.805 e materiali di consumo e contatori per €. 276.794. L'incremento rispetto all'esercizio precedente trova in parte compensazione nell'incremento del valore delle rimanenze di materiale e in parte è dovuto all'incremento del prezzo medio del gasolio.

I principali costi per servizi sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
energia elettrica	€. 294.395
service per la conduzione dell'impianto	€. 588.298
manutenzioni	€. 290.894
servizi esterni (ceneri – analisi)	€. 97.143
assicurazioni	€. 86.661
consulenze esterne	€. 31.206
agency fee finanziamento	€. 15.000
compensi collegio sindacale	€. 9.672
spese amministrative diverse	€. 32.290

Godimento beni di terzi

La voce comprende il noleggio per i mesi invernali della caldaia di riserva per l'impianto di San Martino, l'affitto del locale dove sono posizionati i puffer ed i costi di concessione per l'utilizzo del suolo pubblico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione troviamo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Imposte e tasse comunali	€. 35.350
rimborsi spese	€. 1.391
sopravvenienze passive	€. 6.103
imposta di bollo	€. 876
tassa sui libri contabili	€. 516
Imposta di registro	€. 75
altre minori	€. 32

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(471.840)	(528.269)	56.429

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	8.675	9.239	(564)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(480.515)	(537.508)	56.993
Totale	(471.840)	(528.269)	56.429

I proventi finanziari derivano dagli interessi maturati sui Conti Correnti aperti presso le banche e sui crediti verso clienti.

Gli interessi ed altri oneri finanziari sono relativi ai mutui a lungo termine descritti alla voce Debiti Verso Banche.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
47.237	40.735	6.502

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	47.237	40.735	6.502
IRES	21.462	19.861	1.601
IRAP	25.775	20.874	4.901
Totale	47.237	40.735	6.502

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e non sono state rilevate imposte anticipate o differite.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	447.133	
Onere fiscale teorico (%)	24	107.312
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
imposte indeducibili (IMIS-IRAP- IRES)	32.738	
sopravvenienze passive indeducibili	172	
spese telefoniche indeducibili	338	
10% IRAP pagato nel 2017	(2.502)	
20% IMIS deducibile	(6.395)	
maxiammortamento	(4.128)	
ACE 2017	(4.047)	
perdite anni pregressi nel limite dell'80%	(373.884)	
Totale	(357.708)	
Imponibile fiscale	89.425	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		21.462

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	928.797	
Imposte indeducibili e non pagate (IMIS)	32.738	
sopravvenienze passive indeducibili	203	
Totale	961.738	
Onere fiscale teorico (%)	2,68	25.775
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	961.738	
IRAP corrente per l'esercizio		25.775

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	9.672

La società è amministrata da un amministratore unico senza compenso ed è controllata da un collegio sindacale di tre membri.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.010

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso del 2017 la società è stata sottoposta ad una verifica sulla corretta applicazione della disciplina IVA di cui al n. 122) della Tabella A, parte terza allegata al D.P.R. 633/1972 in quanto una minima parte dell'energia termica prodotta non proviene da fonte rinnovabile. In sede di contraddittorio sono state fornite delle memorie esplicative che giustificano il comportamento adottato ed in via precauzionale all'inizio del 2018 è stato nominato un legale per una eventuale difesa in sede di contenzioso.

Si è deciso di non effettuare nessun accantonamento a fondo rischi in quanto, pur in presenza dei P.V.C. emessi dalla Guardia di Finanza Locale, ad oggi non è stato emesso alcun avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate e non è prevedibile la posizione della stessa in merito alla vertenza anche in considerazione dell'impatto dannoso che una decisione priva di fondamento logico avrebbe sull'intero settore. In modo particolare non è prevedibile quale sia la percentuale di energia su cui verrà eventualmente contestata l'applicazione del n° 122, ma soprattutto quali siano le modalità applicative di una simile posizione in sede di fatturazione. Inoltre nel caso la società risultasse soccombente vi sarebbe l'obbligo di rivalsa e rimarrebbero a carico della società solo gli eventuali oneri per sanzioni e interessi.

L'organo amministrativo e il collegio sindacale presteranno la massima attenzione all'evolversi della vertenza nell'interesse della società e dei clienti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A. e con altre società del gruppo:

Servizi ricevuti da ACSM (controllante)

- Servizio gestione e conduzione tecnica degli impianti
- Servizio telecontrollo reti e centrali
- Supporto operativo manutenzione centrali
- Servizio commerciale e bollettazione energia termica
- Servizio commerciale vendita energia elettrica
- Servizio affari generali e privacy
- Servizio gestione trasparenza, anticorruzione e modello 231/2001
- Servizio gestione amministrativa
- Servizio gestione acquisti
- Servizio informatico
- Servizio finanza e fiscalità
- Servizio progettazione e sviluppo (SIT)
- Affitto locali puffer a San Martino di C.

Servizi ricevuti da ACSM Trading Srl (controllata da controllante)

- Servizio fornitura energia elettrica

Servizi ricevuti da Azienda Reti Elettriche Srl (controllata da controllante)

- Vendita di materiali elettrici

Servizi prestati ad ACSM (controllante)

- Servizio fornitura energia termica

Tutti i rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

Da segnalare che i locali sono messi a disposizione da ACSM S.p.A. in base a specifico contratto di locazione il cui canone è determinato sulla base dei valori di mercato. (Per l'anno 2017 € 3.250-).

Sotto l'aspetto finanziario la società ha in essere un contratto di cash pooling stipulato con la controllante ACSM S.p.A. per cui la disponibilità finanziaria è gestita a livello di gruppo e viene messa a disposizione delle società che ne hanno bisogno a fronte di interessi determinati a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *sexies*, C.c..

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	A.C.S.M. S.p.A

	Insieme più piccolo
Città (se in Italia) o stato estero	Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede legale

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo ACSM che detiene la maggioranza assoluta del capitale sociale attraverso la capogruppo ACSM SpA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che, peraltro, redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	21/06/2017	28/09/2016
B) Immobilizzazioni	35.460.654	35.774.324
C) Attivo circolante	21.293.336	27.130.575
D) Ratei e risconti attivi	75.930	107.970
Totale attivo	56.829.920	63.012.869
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	38.579.930	37.774.217
Utile (perdita) dell'esercizio	1.051.453	1.805.916
Totale patrimonio netto	40.231.383	40.180.133
B) Fondi per rischi e oneri	477.292	761.256
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	648.777	1.163.734
D) Debiti	15.322.205	20.769.528
E) Ratei e risconti passivi	150.263	138.218
Totale passivo	56.829.920	63.012.869

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	21/06/2017	28/09/2016
A) Valore della produzione	5.296.404	11.343.231
B) Costi della produzione	5.199.786	9.577.932
C) Proventi e oneri finanziari	827.639	971.372
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	110.984	(391.828)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(16.212)	538.927
Utile (perdita) dell'esercizio	1.051.453	1.805.916

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio di €. 399.896 a fondo di riserva legale nella misura del 5% pari ad €. 19.995 e a riserva facoltativa la parte rimanente di €. 379.901.

Primiero San Martino, 21 marzo 2018

Amministratore Unico
Francesco Colaone

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di A.C.S.M. Teleriscaldamento S.p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A.C.S.M. Teleriscaldamento S.p.a. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

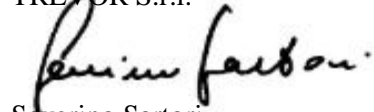
In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 9 aprile 2018

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori

Socio

A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.P.A.

Sede in Via Angelo Guadagnini n. 31 - 38054 Fiera di Primiero (TN)

Capitale sociale Euro 6.000.000,00 i.s. - €. 6.000.000,00 i.v..

Società soggetta a direzione e coordinamento di A.C.S.M. S.p.A.

Registro Imprese 01617890221 - Rea 164876

**Relazione del Collegio sindacale ex art. 2429 – 2° comma del Codice Civile al
Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017**

*** **

Alla Assemblea dei soci della A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.p.A.

Signori Azionisti,

Al termine dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 l'Organo amministrativo sottopone al Vs. esame il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 predisposto in conformità ai dettami di legge alcuni dei quali di nuova emanazione.

Esso comprende lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa ed è redatto in forma abbreviata sussistendo i requisiti dettati dall'art. 2435 bis - 1° comma del Codice Civile.

Va preliminarmente precisato che questo Collegio ha assunto i compiti dettati dall'art. 2429 - comma 2 del Codice Civile riguardanti l'attività di vigilanza con l'onere di formulare eventuali osservazioni e proposte.

Competono alla Società di revisione i compiti previsti dall'art. 2403 e segg. del Codice Civile che attengono al controllo contabile ed in particolare al giudizio sul contenuto del bilancio d'esercizio. Abbiamo ricevuto da Trevor s.r.l., soggetto incaricato della revisione legale, la relazione al bilancio chiuso al 31.12.2017, che riporta un giudizio senza rilievi e attesta che il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed è stato redatto in conformità alle normative in vigore.

Va altresì sottolineato che la Società è soggetta a direzione e coordinamento della A.C.S.M. S.p.A. che redige il bilancio consolidato soggetto a revisione da parte della Società indicata allo scopo.

Con la gestione comune delle attività di produzione calore svolte nei due cantieri di S. Martino e Fiera di Primiero, continuano a manifestarsi economie di scala i cui risultati trovano riscontro nel brillante risultato conseguito al termine dell'esercizio.

La Società ha proseguito i lavori di ampliamento della rete di distribuzione realizzando al contempo importanti lavori di miglioria degli impianti con l'obiettivo di mantenerne un elevato grado di efficienza e produttività.

La gestione volta a ottimizzare l'impiego dei vari fattori della produzione, resta pur sempre in qualche misura condizionata dall'andamento climatico e quindi da fattori esogeni che prescindono da qualsivoglia previsione.

Il valore della produzione risulta essere superiore a quello del precedente esercizio, così come i costi di produzione e il risultato è in miglioramento sia ante che post imposte.

La consistente riduzione del debito bancario avvenuta a dicembre 2017 darà nei prossimi esercizi un significativo contributo al miglioramento delle performance economiche e della gestione finanziaria, atteso che in fatto l'indebitamento finanziario è rappresentato in via esclusiva dai finanziamenti ottenuti a medio termine oggetto di sistematico ammortamento.

Relazione sulla attività di vigilanza resa nel corso dell'esercizio ex art. 2429 - 2° comma del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza che gli compete ex art. 2429 - 2° comma del Codice Civile avendo come riferimento i principi di

comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché le vigenti norme di legge.

Ha partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni dell'Organo amministrativo ed in esito alle verifiche attuate ed alle informazioni assunte, può affermare che:

- sono state rispettate in generale le disposizioni dettate dalla Legge e dallo Statuto sociale;
- le riunioni si sono svolte in modo regolare e conforme alle disposizioni dettate dallo Statuto sociale e dalla vigente normativa in materia, senza riscontro di operazioni in contrasto con le delibere assunte, o manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- con periodicità almeno trimestrale ha svolto le rituali verifiche oltre a quelle rivolte all'esame e verifica del Bilancio;
- ha chiesto con sistematicità ed ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni e chiarimenti sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- ha vigilato per quanto di competenza sull'assetto amministrativo, organizzativo, contabile adottato dalla Società nonché sul suo concreto funzionamento, valutandone l'adeguatezza con particolare riferimento alla separazione delle responsabilità nei compiti e nelle funzioni interne attraverso la raccolta di informazioni, dati ed altri elementi utili allo scopo e prontamente forniti;
- ha vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione ottenendo dall'Organo Amministrativo le necessarie informazioni sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sul sistema di contabilità e di controllo adottato;
- ha altresì verificato il grado di affidabilità e di idoneità a rappresentare tempestivamente e correttamente i fatti di gestione intervenuti.

Il Collegio precisa che a conclusione dell'attività svolta, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque situazioni meritevoli di segnalazione e menzione nella presente relazione.

Non risultano pervenute alla Società ed a Codesto Collegio denunce od esposti da parte dei soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Le operazioni con parti correlate, delle quali viene fornita informativa e dettaglio nella Nota Integrativa, sono state oggetto di particolare attenzione.

Esse appaiono concluse con l'adozione di corrispettivi delle prestazioni rese definiti nell'ambito dei valori espressi dal libero mercato e con il supporto, del caso, di apposite perizie di stima e/o da contratti regolarmente conclusi e formalizzati.

L'attività di vigilanza, pianificata e svolta sulla base di verifiche a campione in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo, ha avuto come obiettivo quello di acquisire gli elementi necessari per poter accertare l'esistenza o meno di eventuali errori o situazioni particolarmente significative

Tale attività ha incluso l'esame degli elementi necessari a convalidare i dati emergenti dallo strumento predisposto di concerto con le informazioni fornite, l'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili adottati e la ragionevolezza delle stime operate, il tutto con l'obiettivo di accertare il suo complessivo grado di attendibilità e veridicità.

In sintesi il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, annota le risultanze contabili così riassunte:

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	esercizio 2017	esercizio 2016
<u>ATTIVITA'</u>		
Crediti verso soci		1.500.000
Immobilizzazioni	34.438.045	36.207.519
Attivo circolante	4.692.898	5.232.045
Ratei e risconti	<u>53.793</u>	<u>54.344</u>
Totale attivo	39.184.736	42.993.908

PASSIVITA'		
Debiti	21.484.682	25.197.338
Ratei e risconti	<u>7.050.320</u>	<u>7.546.733</u>
Totale passivo	28.535.002	32.744.071
PATRIMONIO NETTO	<u>10.649.734</u>	<u>10.249.837</u>
Totale a pareggio	39.184.736	42.993.908
CONTI ECONOMICI		
Valore della produzione	6.960.604	6.721.468
Costi della produzione	(6.041.631)	(5.858.761)
Proventi ed oneri finanziari	(471.840)	(528.269)
Risultato prime delle imposte	(447.133)	(334.438)
Imposte	(47.237)	(40.735)
Utile d'esercizio (perdita d'esercizio)	399.896	293.703
CONTI D'ORDINE	=	=

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico annotano altresì i valori del precedente esercizio, rendendo possibile per tale verso una analisi comparata dei valori iscritti nei due esercizi. Il Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia e, nella sua stesura, sono stati rispettati i principi previsti dagli artt. 2423 e 2423 - *bis* del Codice Civile, nonché il criterio di prudenza nelle valutazioni e di competenza economica, il tutto nella prospettiva di una continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'articolo 2429 - 2° comma del Codice Civile vi possiamo confermare che non è stato fatto alcun ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423 comma 4° del Codice Civile e che non sono state effettuate compensazioni di partite.

Non si sono verificate situazioni particolari e/o eccezionali che abbiano comportato deroghe ai criteri applicati o applicabili.

L'Organo amministrativo risulta avere operato in conformità alle regole dettate da una sana e prudente amministrazione, nel rispetto delle norme di legge e delle regole dettate dallo Statuto sociale.

La Nota integrativa risulta conforme ai contenuti dettati dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile con le integrazioni richieste dall'art. 2435 bis comma 7, in assenza della Relazione sulla Gestione.

Tali documenti contengono altresì le informazioni richieste dalle altre norme civili e fiscali ricorrendone i presupposti.

In particolare si richiama all'attenzione che l'organo amministrativo ha riportato in modo esaustivo in nota integrativa l'informativa relativa alle verifiche in tema di Imposta sul Valore Aggiunto condotte nel corso dell'esercizio dalla GdF; il Collegio è periodicamente aggiornato dall'organo amministrativo sugli sviluppi dei rapporti con l'amministrazione finanziaria.

La Società opera con il nostro apprezzamento un sistematico monitoraggio della situazione patrimoniale ed economica allo scopo di conoscere con tempestività l'andamento della gestione operativa.

Per tale verso v'è la concreta possibilità di assumere i provvedimenti ritenuti più utili ed opportuni con l'obiettivo di realizzare possibili economie di scala e di migliorare il risultato finale.

Il Collegio ritiene quindi che l'attività svolta possa fornire una ragionevole base per l'espressione del giudizio che gli compete.

A seguito dell'espletamento dei compiti affidati, esprimiamo il nostro giudizio favorevole sul Bilancio d'esercizio così come formulato in quanto a nostro avviso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017.

Il Collegio condivide altresì la proposta fatta all'Assemblea di approvare il Bilancio

d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 che annota un utile di €. 399.896 e la sua destinazione.

Al termine Il Collegio rivolge un vivo ringraziamento all'Amministratore Unico, nonché ai collaboratori della Società per la disponibilità data in occasione dello svolgimento dei propri compiti e funzioni.

Primiero San Martino di Castrozza, 9 aprile 2018

Il Collegio Sindacale
F.to Guazzotti dott. Giannantonio
F.to Doff Sotta dott. Marco
F.to Pistoia dott.ssa Monica